prometeia

28 Febbraio 2014
Roma

materiale
per discussione

Gli impatti della nuova regolamentazione europea

i sistemi di Liquidity Risk Management

agenda

1 | la nuova normativa comunitaria

2 | impatti della CRR

l'avvento della CRR / CRDIV

CRD IV (Capital Requirement Directive)
DIRETTIVA

- autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria
- libera prestazione dei servizi
- remunerazione del capitale
- cooperazione tra le Autorità di vigilanza
- disciplina delle sanzioni amministrative
- secondo pilastro
- metodologie per la determinazione capital buffers

necessita del consueto processo di applicazione da parte dei singoli Stati Membri.

CRR (Capital Requirements Regulation)
REGOLAMENTO

- Capitale
- Levarage Ratio
- Counterparty Credit Risk
- **Liquidity Risk**

si applica direttamente a tutte le banche negli Stati membri

SINGLE RULE BOOK

il ruolo dell'EBA....

Il single rulebook europeo si compone, oltre che dal Regolamento e dalla Direttiva, di altri 'strumenti' che permettono alle autorità competenti di modificare in modo più o meno significativo il calcolo dei ratio.

Molti di questi 'strumenti' sono di competenza dell'European Banking Authority a cui il nuovo framework affida sia la disciplina di attuazione della normativa primaria (cd. Level 2 text) sia la definizione delle regole ai fini del reporting.

Tra i principali strumenti vi sono:

- **Binding Technical Standard**: costituiti da Regulatory Technical Standard (RTS) e Implementing Technical Standard (ITS), essi hanno diretta efficacia negli Stati membri in quanto sono adottati nella forma di regolamenti della Commissione.
- **Guidelines**
- **Report**

CRR… cosa è stato prodotto

Documentazione	Status	Date of Publ. Deadline
• Pubblicazione CRR / CRD nella Gazzetta Ufficiale EU	n.a.	27.6.2013
• EBA - ITS Liquidity Coverage Ratio / Stable Funding	submitted to Commission	16.7.2013
• Banca d'Italia - Circolare 154, 285, 286	n.a.	17.12.2013
• EBA – ITS additional monitoring metrics (Monitoring Tools)	submitted to Commission	18.12.2013
• EBA - GL on Retail Deposit and Higher Outflows	Final Draft	20.12.2013
• EBA - Report High Quality and Liquid Asset	Final Draft	
• EBA - Annual Report EBA (es. established op. relationships)	n.a.	
• FAQ EBA	n.a.	On Going

CRR… cosa manca

Documentazione	Status	Date of Publ. Deadline
• EBA – ITS/RTS on currencies with constraints on the availability of liquid assets	Under Development	31.3.2014
• EBA –ITS on currencies with an extremely narrow definition of CB eligibility	Under Development	
• EBA - RTS on additional liquidity outflows	Under Development	
• Commission – Delegated Act	n.a.	30.06.2014
• EBA - Annual Report	n.a.	Annual
• EBA – RTS on criteria for intragroup outflows	none	1. 1.2015
• EBA - ITS on specific outflow conditions (to take account of standards agreed internationally)	none	After 30.6.2014
• EBA - Report on phase-in of LCR	none	30.6.2016
• EBA - Report on NSFR impact	none	31.12.2015
• EBA - Report on NSFR methodologies	none	31.12.2015

CRR… cosa manca

Articolo 426 – Capital Requirements Regulation

A seguito dell'adozione da parte della Commissione di un atto delegato per specificare il requisito di liquidità conformemente all'articolo 460, l'**EBA può elaborare progetti di norme tecniche di attuazione** al fine di specificare le condizioni di cui all'articolo 421, paragrafo 1 (5% **stable deposit retail**), all'articolo 422 (**deflussi su altre passività**), ad eccezione dei paragrafi 8, 9 e 10 di tale articolo, e all'articolo 424 (**deflussi da linee di credito e di liquidità**) allo scopo di **tenere conto delle norme convenute a livello internazionale**.

CRR... cosa manca

Articolo 426 – Capital Requirements Regulation

A seguito dell'adozione da parte della Commissione di un att… di liquidità conformemente all'articolo 460, l'**EBA può**… al fine di specificare le condizioni di … all'articolo 422 (**deflussi su**… articolo, e all'articolo 424 (**def**… **convenut**…

Anche successivamente al 30.06.2014 è possibile apportare modifiche agli ITS

indicatori a confronto

CRR

Liquidity Coverage Ratio

Stable Funding

Monitoring Tools

BASEL III

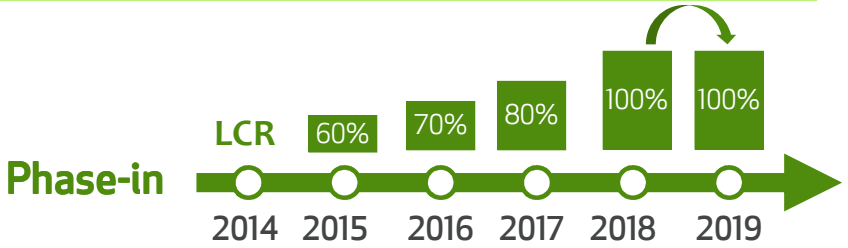
Liquidity Coverage Ratio

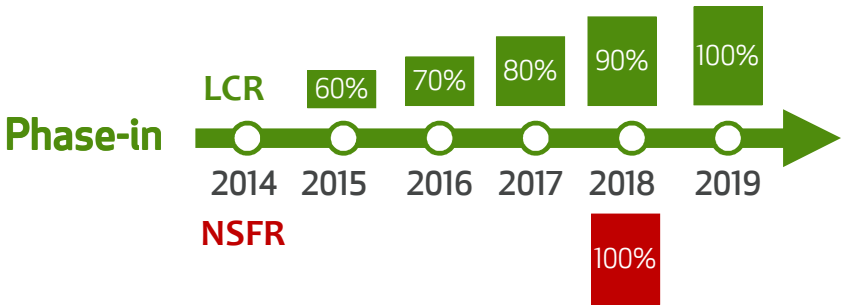
Reviewed Jan '13

Net Stable Stable Funding

Reviewed Jan '14

Monitoring Tools





LCR entra in vigore un anno prima (2018) rispetto a quanto previsto dal Comitato di Basilea. La Commissione può però stabilire, entro il 31.12.2016, di allineare il phase-in europeo a quello internazionale.

prometeia

liquidity coverage ratio (CRR vs BIII)

Il Liquidity Coverage ratio introdotto dalla CRR differisce da quello pubblicato dal Comitato di Basilea per alcuni aspetti alcuni dei quali sono di seguito riportati:

Mancato allineamento con Framework BCBS	• **Esclusione delle azioni** dal Liquidity Buffer • **Assenza del Cap** da applicare ai Level 2 asset • **Assenza** del concetto di **«entire amount fully covered»** da applicare alle controparti wholesale
Algoritmi di calcolo	• **Differente calcolo** del «weighted amount» per i **repos** • Introduzione delle logiche per identificare i **retail deposit soggetti** a **«higher outflows»**
Differente approccio normativo	• Perimetro di analisi su **base individuale / subconsolidata / consolidata** • Differente identificazione dei «**depositi al dettaglio**» • Introduzione della logica per identificare gli **higher outflows» per i retail deposit** • Introduzione del concetto di **«established operational deposit»** • Introduzione delle concetti di **EHQLA/HQLA** al posto della segmentazione tra Level 1/2A/2B

liquidity coverage ratio – individuale vs consolidato (1/2)

Scenario

1. Si consideri un Gruppo Bancario costituito da:
   - Holding: capogruppo con funzione di tesoreria accentrata
   - Banca A: banca del gruppo senza una propria Tesoreria
2. Operazioni di cessione, mediante PCT, di titoli Level 2A dalla banca A alla Holding che li utilizza come collateral per operazioni di funding a lungo termine (es. Euro Pooling)

Banca A		Holding		Consolidato	
Attivo	**Passivo**	**Attivo**	**Passivo**	**Attivo**	**Passivo**
Titoli Level 2 A	PCT infragr. <30 gg	PCT infragr <30gg	PCT Mercato > 1y	Titoli Level 2 A	PCT Mercato >1 y
100k	100k	100k	100k	100k	100k

liquidity coverage ratio – individuale vs consolidato (2/2)

Approccio consolidato

LCR: il titolo è escluso dal buffer

SF: il titolo viene considerato impegnato oltre l'anno (run-off 100%)

Consolidato

Attivo	Passivo
Titoli Level 2 A	PCT Mercato >1 y
100k	100k

Banca A

Attivo	Passivo
Titoli Level 2 A	PCT infragr. <30 gg
100k	100k

Approccio individuale Banca A

LCR: il titolo è escluso dal buffer, il pct genera cash outflows

SF: il titolo è impegnato entro l'anno (run-off 20%)

Holding

Attivo	Passivo
PCT infragr <30gg	PCT Mercato > 1 y
100k	100k

Approccio individuale Holding

LCR: titolo è escluso dal buffer, il pct genera cash inflows

SF: il pct è impegnato oltre l'anno (run-off 100%)

prometeia

liquidity coverage ratio – individuale vs consolidato (2/2)

Approccio consolidato

LCR: il titolo è escluso dal buffer

SF: il titolo viene considerato impe

Banca A

Attivo

cash outflows

anno (run-off 20%)

La produzione di ratio consolidati non si ottiene mediante la somma dei sigoli ratio individuali.

L'approccio da adottare nel calcolo dei ratio individuali/subconsolidati dipende dalla finalità che si vuole raggiungere

cio individuale Holding

LCR: titolo è escluso dal buffer, il pct genera cash inflows

SF: il pct è impegnato oltre l'anno (run-off 100%)

PCT

<3

> 1 y

100k

100k

prometeia

liquidity coverage ratio – higer outflows retail deposit (1/2)

HIGH RISK FACTOR

- **divisa** del deposito
- depositi **product-linked**
- depositi **rate-driven** o che contengono condizioni preferenziali
- prodotti **sottoscritti mediante canali commerciali ad elevato rischio**,
- depositi di **ammontare elevato (> 100.000 € ; < 500.000€)**
- depositi con **altre caratteristiche** di elevato rischio

VERY HIGH RISK FACTOR

- **scadenza** o **notice period inferiore a 30 giorni**
- depositi **non residenti** all'interno del perimetro UE
- depositi di **ammontare** molto elevato **(> 500.000€)**

CATEGORIA A	CATEGORIA B	CATEGORIA C
2 high risk factor	3 high risk factor	2 high risk factor + 1 very high risk factor
	1 high risk factor + 1 very high risk factor	
Run-off* = 15%	**Run-off* = 20%**	**Run-off* = 25%**

* I run-off devono essere identificati dalla singola banca, quelli proposti sono quelli esemplificativi proposti nel primo discussion paper EBA

liquidity coverage ratio – higer outflows retail deposit (2/2)

Item	Value
Operatività	C/C
Valore Nominale	110.000
Notice Period	1
Insurance	Sì
Transactional Account	Sì

CRR

Retail Deposits	Amount	run off
CATEGORIA 2	110.000	20%

→ 22.000

BIII

Retail Deposits	Amount	run off
Stable Deposit	100.000	5%
Less Stable Deposit	10.000	10%

→ 6.000

+367%

liquidity coverage ratio – higer outflows retail deposit (2/2)

Item	Value
Operatività	C/C
Valore Nominale	110.000
Notice Period	
Insuran	

CRR

Retail Dep

10%

6.000

+367%

L'applicazione della nuova norma per l'identificazione dei depositi soggetti a «higher outflows» può muovere in modo significativo l'indicatore LCR

stable funding (CRR vs BIII)

Lo Stable Funding **non costituisce ratio regolamentare**, i dati in esso contenuti verranno utilizzati dall'EBA per produrre una relazione da presentare alla Commissione entro il 31.12.2015, nella quale:

- indicare se e in che modo sia appropriato garantire che gli enti utilizzino fonti di finanziamento stabili
- evidenziare gli impatti sul sistema economico europeo
- proporre le metodologie di calcolo del ratio che dovrà essere definito dalla Commissione entro il 31.12.2016

Perimetro e definizioni	• Report da produrre su **base individuale / subconsolidata / consolidata** • Presenza di nuovi item/definizioni in allineamento con LCR (es. established operational relationships)
AFS / RSF	• **Assenza** della classificazione degli **asset con RW <= 35%** • **Assenza** del concetto di **encumbrance** → l'informazione viene richiesta negli ITS dell'EBA di Marzo 2013 • **Assenza** dei **fattori di ponderazione**

stable funding (CRR vs BIII)

Lo Stable Funding **non costituisce ratio regolamentare**, i dati in [illegible]lizzati dall'EBA per produrre una relazione da presentare alla Comm[illegible]

- indicare se e in che modo sia appropriato gara[illegible]ili
- evidenziare gli impatti sul sistema [illegible]
- proporre le metodologie [illegible]

31.12.2016

La revisione della normativa BIII effettuata a gennaio 2014 rende meno significativo il confronto con l'indicatore della CRR

[illegible]**consolidata / consolidata**

[illegible] in allineamento con LCR (es. [illegible]tionships)

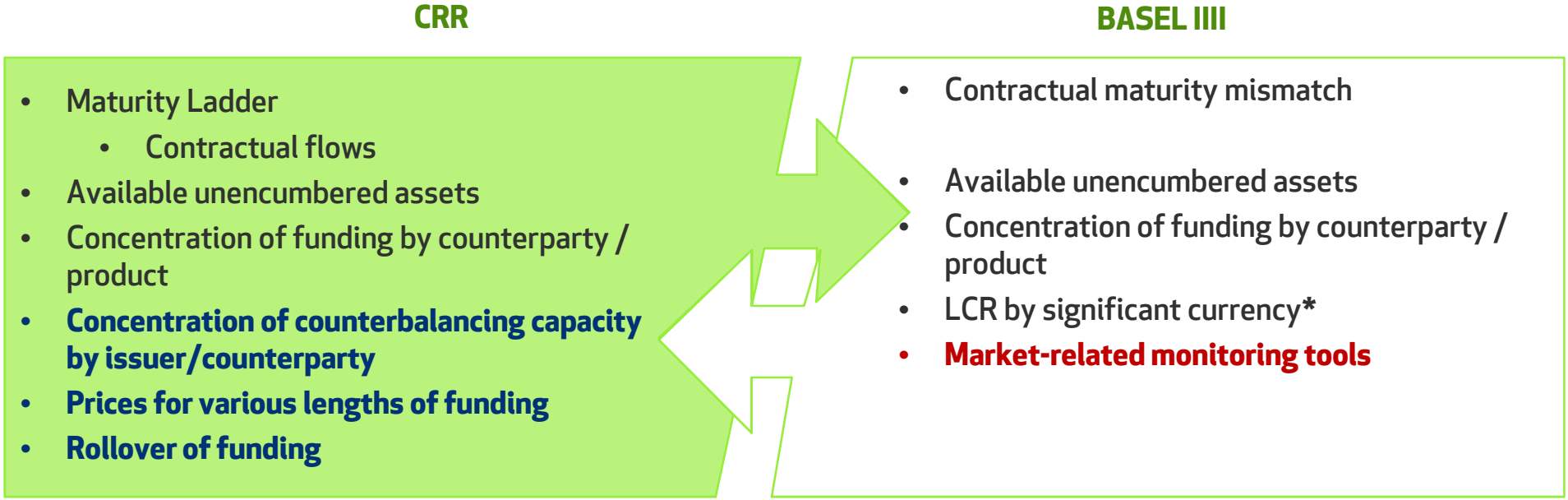
[illegible]classificazione degli **asset con RW <= 35%**

[illegible]**za** del concetto di **encumbrance** → l'informazione viene richiesta negli ITS dell'EBA di Marzo 2013

- **Assenza** dei **fattori di ponderazione**

prometeia

monitoring tools (CRR vs BIII)



• report in comune • nuovi report della CRR • report eliminati dalla CRR

* report contenuto nel template ITS

- **Concentration of counterbalancing capacity by issuer/counterparty**: nuovo report finalizzato a rappresentare la concentrazione per emittente e controparte delle riserve di liquidità
- **Prices for various lengths of funding**: nuovo report che mira a raccogliere informazioni circa il volume medio delle transazioni e dei prezzi pagati dalle istituzioni per il funding su differenti scadenze.
- **Rollover of funding**: nuovo report che ha l'obiettivo di rappresentare, su un orizzonte temporale mensile, i volumi della raccolta in scadenza e quella derivante dal rolling delle poste in funzione della scadenza delle stessa.

agenda

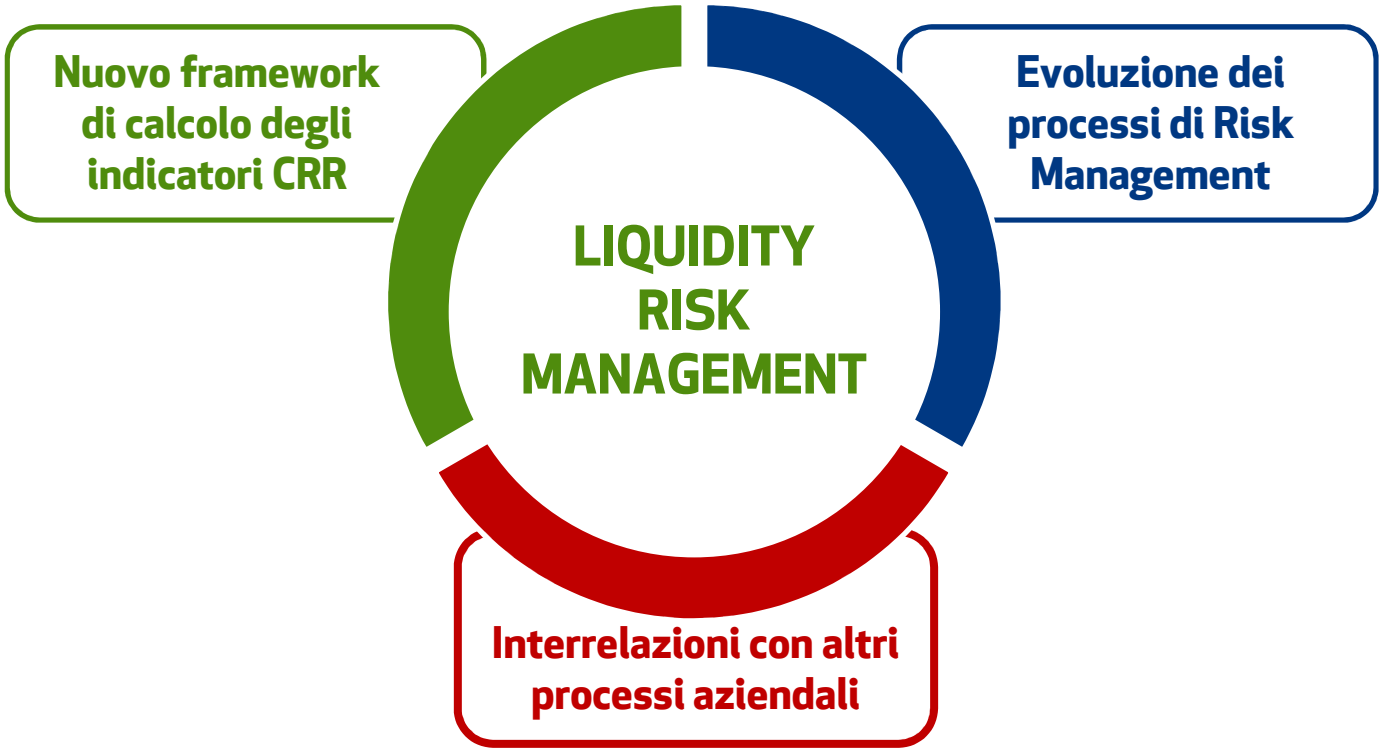
1 | la nuova normativa comunitaria

2 | impatti della CRR

Global Risk Management e aree di impatto

La CRR rappresenta un ulteriore step regolamentare verso la **costituzione di processi di Global Risk Management pienamente integrati** in tutti i processi aziendali.

A tal fine è possibile identificare 3 aree di impatto di tipo operativo, organizzativo e gestionale



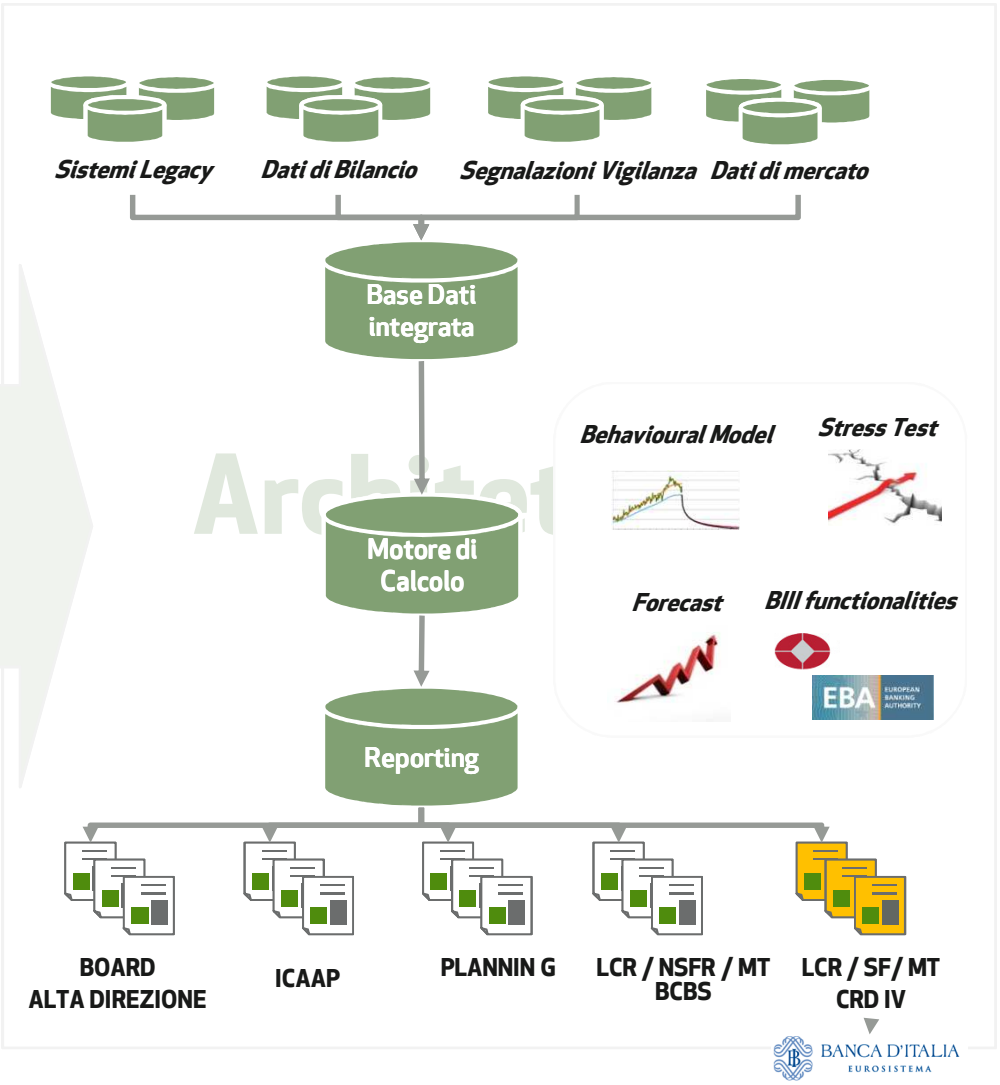
il framework di calcolo ...

Esigenze

- **Data integration** con informazioni specifiche CRR
- **Data integration** con informazioni comuni ad altre analisi di rischio
- **Elevata frequenza data gathering** (daily)
- **Data quality**
- **Base dati univoca** e **trasversale** a tutte le analisi

- **Implementazione algoritmi** di calcolo della **CRR** (stable deposit, ratio individuali, encumbrance)
- Unico framework gestionale / segnaletico
- Inclusione processi di **forecasting**

- **Implementazione output segnaletici**
- **Coerenza tra output gestionali** e **regolamentare** (es. monitoring tools)
- Invio dei dati con delay di 15 gg (LCR)



evoluzioni dei processi di risk management ...

Rafforzamento competenze	• **Costante aggiornamento normativo**, **integrazione** delle **competenze** delle risorse aziendali già acquisite tramite l'esperienza BCBS • Integrazione delle competenze mediante la **collaborazione con altre funzioni aziendali**
Nuova cultura di Risk Management	• **Processi** di gestione del rischio di liquidità sempre più **integrati** con le **decisioni di business e nella governance aziendale** • Maggiore coinvolgimento nella **definizione del Risk Appetite** e alle decisioni di business che ne conseguono
Interrelazione tra analisi di rischio	• Maggiore **interrelazione tra le funzione interne al Risk Management** (es. Rischi di Mercato per definizione dei Liquid Asset, Rischi di Credito per la classificazione delle controparti e la segmentazione in funzione del RW)
Aggiornamento delle Liquidity Policy	• Implementazione di un **unico framework di liquidità** regolamentare (segnalazione di vigilanza) e gestionale (Monitoring Tools, Tableau de Board) • **Inclusione** del ratio nei **processi di monitoraggio limiti**, **Early Warning** e **Contingency Funding Plan**

interrelazioni con altri processi aziendali ...

Interrelazioni tra CFO e CRO

- Il Risk Management **interagisce costantemente con il CFO** responsabile dell'invio delle segnalazioni di vigilanza
- **Condivisione** delle **norme**, delle **logiche di alimentazione** e delle **metodologie di calcolo** degli indicatori
- Implementazione di **processi di data quality** e di riconduzione dei dati
- Implementazione di **processi di Pianificazione Strategica integrati con** i nuovi concetti introdotti dalla **CRR** (es. Stable / Less Stable Deposits)
- Implementazione di **FTP Policy** che contemplino i costi diretti e indiretti **legati alla applicazione dei ratio CRR** (es. Costo del Liquidity Buffer)
- Interrelazioni con strategie di Funding Plan e Gestione della Tesoreria integrate con LCR

Interrelazione con le politiche commerciali

- **Interrelazione** del CRO **con la Direzione Commerciale** per la identificazione dei prodotti soggetti a «higher outflows»
- Inclusione dei concetti introdotti dalla CRR nel **Comitato Prodotti**
- Maggiore **coinvolgimento** del CRO nelle **politiche di businness aziendali**

Policy Organizzative e Cultura Aziendale

- Strutturazione di **policy organizzative** interne al fine di supportare una cultura organizzativa che permetta di **affrontare il rischio di liquidità in maniera proattiva**

Grazie per l'attenzione

prometeia

via g. marconi 43, 40122 bologna
tel. +39 051 6480911, fax +39 051 220753

via m.gonzaga 7, 20123 milano
tel. +39 02 80505845, fax + 39 02 89074658

Italia

7th flr, Dakdouk Bldg, Selim Bustros St.
Tabaris Square, Ashrafieh - Beirut
tel. +961 1 328233, fax +961 1 327233

libano

www.prometeia.com

info@prometeia.com

prometeia